

Norme & Tributi

Ristrutturazione vigneti, c'è più tempo Risorse per 127 milioni nel 2019

AGRICOLTURA

Possibili la riconversione con il cambio varietale o un nuovo impianto

L'entità del contributo varia dal 50 al 75%
Tetto a 16mila euro a ettaro

Rosanna Zari

Più tempo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Con un decreto del ministero delle Politiche agricole (n. 5819), è stata appena prorogata dal 31 maggio al 1° luglio la scadenza dello strumento destinato al sostegno del settore vitivinicolo: insieme ad altre misure (promozione sui mercati esteri, vendemmia verde, investimenti e distillazione sottoprodotto) fa parte di un pacchetto di finanziamenti noto come Ocm vino.

La dotazione finanziaria è piuttosto

elevata e ammonta per il 2019 a quasi 337 milioni di euro e altrettanti per il 2020. In particolare, per la misura di ristrutturazione sono previsti circa 127 milioni per il 2019 e ben 150 milioni per il 2020. Questa dotazione è ripartita tra le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Le specifiche tecniche per l'attuazione della misura sono, invece, da ricercare nella circolare Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) 39883/2019, che riguarda l'applicazione della misura di riconversione e ristrutturazione dei vigneti. Occorre tuttavia precisare che, in riferimento alle specifiche di Agea, le Regioni e province autonome stabiliscono modalità e condizioni per l'applicazione della misura.

I beneficiari sono gli imprenditori agricoli singoli e associati, le organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciuti, le cooperative agricole, le società di persone e di capitali esercitanti attività agricola e consorzi di tutela autorizzati. E devono essere, in via generale, già in possesso di autorizzazioni all'impianto di vigneti per la

produzione di vino per poter presentare la domanda di aiuto.

L'operazione a sua volta prevede una o più attività ammesse: la riconversione varietale attraverso cui si possono cambiare i vitigni con il reimpianto dell'intero vigneto o anche su altro appezzamento e sostituendone la composizione ampelografica oppure attraverso il sovrainnesto, lasciando inalterato il vigneto; l'azione di ristrutturazione, attraverso l'estirpazione con reimpianto in una posizione più favorevole o nella stessa posizione e con modifiche alla forma di coltivazione o sesto di impianto per la riconversione varietale ed, infine, il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti.

L'entità del contributo per la riconversione e la ristrutturazione può variare dal 50 al 75% (75% per le Regioni meno sviluppate) della spesa con importi massimi di 16mila euro a ettaro sui costi effettivamente sostenuti oppure, a scelta, di 13,500 (fino a 15mila euro per le Regioni meno sviluppate) sui valori tabellari. Questi importi pos-

IN BREVE

1. I fondi

Il programma nazionale di sostegno per il settore del vino prevede per il 2019 un totale di 126,7 milioni di euro per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Di questi, la Sicilia incasserà poco meno di 26 milioni di euro, la Toscana 19 milioni di euro, la Puglia 17,4 milioni di euro

2. Il prossimo anno

Anche nel 2020 sono programmati finanziamenti per lo stesso obiettivo. In questo caso alla Sicilia andranno 34,5 milioni di euro, 17,6 milioni di euro saranno assegnati al Veneto e circa 15 milioni di euro alla Toscana e all'Emilia Romagna

sono esser aumentati fino a 24,500 euro nelle zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica ed in particolare:

- pendenza del terreno >30%;
- altitudine superiore ai 500 metri sul livello del mare, impianti viticoli consistenze a terrazzamento o gradoni;
- viticoltura in piccole isole.

Per l'operazione di miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti viene riconosciuta una compensazione della perdita di reddito fino al 100%, con un importo massimo complessivo pari a 3mila euro a ettaro.

La presentazione delle domande è effettuata in via telematica presso l'organismo pagatore competente per le diverse Regioni o Province autonome e deve essere preceduta dall'aggiornamento del fascicolo aziendale. La superficie minima in cui effettuare l'investimento è pari a 0,5 ettari, oppure 0,3 in caso di progetti collettivi. Si tratta di una misura molto apprezzata dagli agricoltori, perché permette di aggiornare il patrimonio viticolo italiano e migliorare la qualità delle uve e le rese unitarie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPAZIO EUROPA

CRESCITA E INNOVAZIONE NEI BANDI DI LUGLIO

Il mese di luglio è caratterizzato da diverse scadenze. Quella più rilevante riguarda il bando di Cooperazione territoriale Adrion. Fino al 29 luglio rimane aperto il bando dedicato all'Asse 1 «Regione innovativa e intelligente» del programma, che intende sostenere progetti focalizzati sui temi «Strategia di specializzazione intelligente sulla Crescita blu» e «Innovazione sociale».

Scade il 31 luglio il bando lanciato sull'Asse 3 «Regione connessa» del programma e concentrato esclusivamente sui temi «Trasporto marittimo» e «Trasporto urbano». Da segnalare anche la scadenza Cosme «Erasmus giovani imprenditori», da presentare entro l'11 luglio. Il bando ha

l'obiettivo di rafforzare l'imprenditorialità, sviluppare una mentalità internazionale e la competitività delle Pmi.

C'è tempo fino al 4 luglio per presentare domande al bando Ue «Lo sport come strumento di integrazione e inclusione sociale dei rifugiati». Un altro bando a tema sportivo scade invece il 23 luglio, per l'azione preparatoria «Monitoraggio e tutoraggio attraverso lo sport dei giovani a rischio di radicalizzazione». Infine, scade il 2 luglio il bando Euipo per attività di sensibilizzazione sul valore e sui vantaggi della proprietà intellettuale e sui danni provocati dalla sua violazione.

—Sergio Praderio

a cura di AssoEPI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SCADENZE

2 Luglio 2019 – EUIPO: Sensibilizzazione sul valore della proprietà intellettuale e sui danni della contraffazione

periferiche e di confine verso le reti TEN-T

3 Luglio 2019 – ENI CBC MED: Bando per progetti strategici

8 Luglio 2019 – EaSI - Asse Progress: Supportare lo sviluppo di un'offerta formativa su misura

4 Luglio 2019 – Bando EAC/S20/2019: Lo sport come strumento di integrazione e inclusione sociale dei rifugiati

11 Luglio 2019 – COSME: Erasmus giovani imprenditori

5 Luglio 2019 – Interreg Central Europe: Industria 4.0/Manifattura avanzata; imprenditorialità sociale; ristrutturazione energetica del pubblico;

18 Luglio 2019 – Erasmus +: European youth together

mobilità a bassa emissione di carbonio e qualità dell'aria urbana; adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi; patrimonio culturale a rischio; accessibilità per le regioni

23 Luglio 2019 – EAC/S19/2019: Monitoraggio e tutoraggio attraverso lo sport dei giovani a rischio di radicalizzazione

29 Luglio 2019 – ADRION: Strategia di specializzazione intelligente sulla «Crescita blu» e «Innovazione sociale»

31 Luglio 2019 – ADRION: Trasporto marittimo e Trasporto urbano

LA SCADENZA

Bando Isi-Inail, 5mila progetti verso l'ammissione

Oggi alle 15 il click day per le aziende che hanno presentato piani

ROMA

Oltre 17mila progetti in campo, 370 milioni di finanziamenti a fondo perduto per investimenti sul fronte della sicurezza e un'ipotesi di ammissione attorno al 30% (5.000/5.200 progetti circa). Gira attorno a questi numeri il conto alla rovescia per il click-day va-

lido per l'accesso ai finanziamenti Isi del Bando Inail 2018. L'appuntamento per le aziende che tra aprile e maggio hanno presentato i loro piani è per questo pomeriggio alle 15.

Dal 2010, quando questo bando ha visto la luce nel format attuale, sono stati finanziati quasi 27mila progetti di investimento con oltre 2,2 miliardi di risorse. Quest'anno con 370 milioni (+48% rispetto ai finanziamenti dell'anno scorso; circa 250 milioni con un tasso di adesione al 21%) si tocca un nuovo record con i contributi che saranno erogati fino

a coprire il 65% delle spese sostenute per ogni progetto ammesso, fino a un massimo in questa edizione che può arrivare a 130mila euro. Ma in alcuni casi, per esempio per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, non è fissato il limite minimo di finanziamento (per questo asse di finanziamento sono in palio 2 milioni). Le risorse in palio sono suddivise in cinque assi di finanziamento differenziati.

Il Bando Isi arriva a poco meno

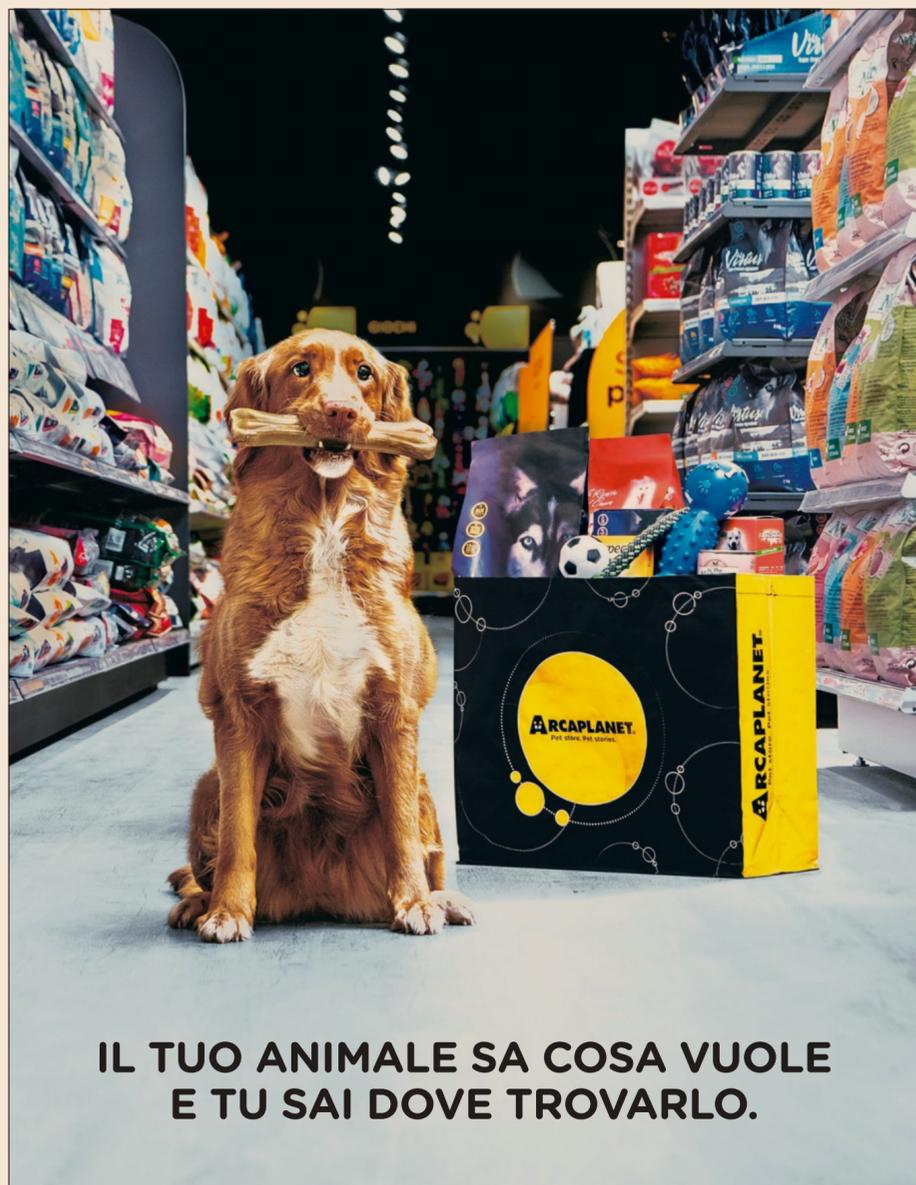
di un mese dall'autoliquidazione effettuata da circa 3,2 milioni di imprese, quest'anno con un doppio regime tariffario in vista del passaggio al nuovo schema aggiornato. A quasi vent'anni dall'ultima revisione dei premi assicurativi e dopo il taglio lineare del 2013, la nuova revisione alleggerisce a regime di altri 500 milioni gli oneri complessivi a carico delle aziende, portando così lo sgravio da 1,2 a oltre 1,7 miliardi, con una diminuzione strutturale del 32,72% dei tassi medi (dal 26,53 per mille del

2000 al 17,85 per mille).

Il nuovo quadro tariffario tiene conto delle trasformazioni tecnologiche e organizzative che, negli ultimi anni, hanno cambiato il volto di molte imprese e di moltissimi luoghi di lavoro. Con la revisione le voci tariffarie scendono da 739 a 595 e, secondo Inail, i singoli tassi di premio non superano mai quelli previsti dalla Tariffa 2000, mentre in alcuni casi risultano inferiori del 50% rispetto al passato.

—D.Col.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL TUO ANIMALE SA COSA VUOLE
E TU SAI DOVE TROVARLO.**



**Scopri la promozione:
SPESA PREMIATA!
IN REGALO* IL BEAUTY
DA VIAGGIO
FINO AL 16 GIUGNO
solo nei negozi**

ARCAPLANET®
Pet store. Pet stories.

*Scopri di più su negozi.arcaplanet.it/promozione-negozi-arcaplanet.